

Distretto Sanitario di Bronte
Unità Operativa Igiene Pubblica

Prot. 636

Bronte li 13-05-2009

AI RESPONSABILE
Ufficio Tecnico Comunale

MANIACE

OGGETTO: PRATICHE EDILIZIE

Si trasmettono in allegato, le sottoelencate pratiche edilizie, già esitate con il relativo parere di competenza.

- *Pratiche Regolatorie Comunali Generali*

REGIONE SICILIANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N° 3
DISTRETTO SANITARIO DI BRONTE
Servizio Igiene Pubblica



Prot. n° 632

Bronte li 12.05.2009

Oggetto: Trasmissione progetto di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale di Maniace.

Al Sig.
Sindaco Maniace

- Preso atto della determina sindacale n. 09 del 30.04.2009 "Nomina della Commissione Edilizia Comunale"
- Preso atto della nota n. 3845 del 08.05.2009 "Convocazione Commissione Edilizia Comunale" del Comune di Maniace;
- Visti gli elaborati relativi al Piano Regolatore Generale Comunale di Maniace;

questo ufficio rende il presente parere:

favorevole con i rilievi e/o con le correzioni apportate in rosso da questo ufficio come appresso distinti che assumono valore prescrittivo fatte salve deroghe già previste e altre, eventuali e successive, ammesse da Organi ed Enti sovraordinati.

1. rilievo - **tav. 1 all. c** (Relazione sui fabbisogni):

Attrezzature scolastiche: visto il calcolo dei fabbisogni relazionato al numero di alunni (pag. 14), le elaborazioni previste nella tav. 1 all. d (Relazione sulla organizzazione spaziale del piano) e tav. 1 all. e (Relazione sulla attuazione del piano) debbono essere coerenti:

8 classi di Scuola Materna;
15 classi di scuola Elementare;
10 classi di scuola Media

2. correzione - **tav. 6 all. a** (Norme tecniche di attuazione del piano e degli insediamenti commerciali)

- a. art. 24 - pag. 22 - zone cimiteriali sostituire "50" metri con "200" metri
- b. Art. 24 - pag. 22 - corsi d'acqua - aggiungere a seguire: "non inseriti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici"

3. rilievo e correzione - **tav 7 all. a** (Regolamento edilizio)

- a. art. 12 - pag. 14: deleta la lettera e)
- b. art. 32 - pag. 28: c. 32.1 e segg.: le altezze in regolamento contrastano con quanto previsto dal **D.M. 5 luglio 1975 "MODIFICAZIONI ALLE ISTRUZIONI MINISTERIALI 20 GIUGNO 1896 RELATIVAMENTE ALL'ALTEZZA MINIMA ED AI REQUISITI IGIENICO SANITARI PRINCIPALI DEI LOCALI D'ABITAZIONE"**; per quanto precede, **l'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70, riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli, con parametri di cubatura e superficie conseguenti.**

Dr. Francesco Del Campo
Resp. Unità Operativa Igiene Pubblica